

Per fornire supporto e consulenza ai Comuni, Ecopneus lancia in occasione dell'evento una pagina web e un indirizzo e-mail dedicati

Ecopneus, la società senza scopo di lucro principale responsabile della gestione dei Pneumatici Fuori Uso in Italia, prende parte in qualità di Main Sponsor **alla XXXIX Assemblea ANCI**, un'occasione annuale unica di incontro tra il mondo dell'imprenditoria e della pubblica amministrazione che si terrà a Bergamo **dal 22 al 24 novembre**. Un luogo di ideazione, crescita e sviluppo di ambiziosi progetti e soluzioni che accrescono l'efficienza dei territori e il benessere dei cittadini, dedicato ai principali temi d'interesse per i Comuni.

Con l'obiettivo di **fornire supporto e consulenza alle Amministrazioni locali** sulle soluzioni innovative ed ecosostenibili offerte dalla **gomma riciclata da PFU** per le città italiane, in occasione dell'evento **Ecopneus** ha lanciato un canale di comunicazione interamente dedicato alla **Pubblica Amministrazione**. Un indirizzo e-mail riservato e una pagina internet (<https://www.ecopneus.it/comuni-circolari/>) che funge sia da guida delle numerose applicazioni della gomma riciclata sia da racconto del know-how con cui il consorzio ha contribuito negli ultimi dodici anni a **trasformare rifiuti in preziose risorse per le nostre città**.

Per discutere approfonditamente di questi temi, **giovedì 24 novembre dalle 10,00 alle 12,00** durante l'Assemblea ANCI, si terrà inoltre il **Workshop "Ecopneus con i comuni sostenibili"**: un'opportunità di importante confronto con i Sindaci, gli amministratori e i rappresentanti del mondo istituzionale sulle applicazioni della gomma riciclata nell'ambito urbano e non solo, nonché sul contributo concreto di questo materiale all'economia circolare del Paese.



*“In questo momento cruciale per l’economia italiana e per uno sviluppo sostenibile delle nostre città è importante indirizzare le nostre scelte verso soluzioni in grado di incidere positivamente sul territorio, sulla comunità e sull’ambiente - ha dichiarato il Direttore Generale di Ecopneus **Federico Dossena** - Nel pieno rispetto dei principi della circular economy, i materiali derivanti dalla gomma riciclata da Pneumatici Fuori Uso rappresentano una risorsa vantaggiosa per i Comuni e le Pubbliche Amministrazioni che intendono adottare una strategia sostenibile e virtuosa. Con questa iniziativa Ecopneus ribadisce il proprio impegno al fianco delle amministrazioni dei territori con cui dialoga da anni con centinaia di progetti, interventi e collaborazioni, per stimolare l’adozione di queste applicazioni e per sfruttare una risorsa preziosa ed economica che altrimenti saremmo costretti a mandare all’estero. A questo sforzo auspichiamo che intervengano anche azioni normative da parte del Governo a supporto: incentivazione fiscale ai materiali riciclati e target vincolanti per l’adozione di soluzioni ecosostenibili da parte della pubblica amministrazione, perché l’economia circolare si realizzi davvero e per contribuire agli obiettivi globali di sostenibilità e contro il cambiamento climatico”.*

Dalle **pavimentazioni stradali silenziose e resistenti** agli **interventi di rigenerazione urbana**, dall'**impiantistica sportiva sostenibile** all'**edilizia pubblica di qualità** la gomma riciclata rappresenta una vera e propria **risorsa strategica per Comuni e**

Amministrazioni locali, in grado di incidere positivamente sulle opportunità di sviluppo del territorio, sulla vita delle generazioni presenti e future, sul sistema economico e istituzionale e, non per ultimo, sull'ambiente.

Oltre alle innumerevoli qualità dell'applicazione della gomma riciclata nell'ambiente urbano, l'attività di Ecopneus genera importanti benefici ambientali ed economici. Solo nel 2021 è stata evitata l'emissione di **310mila tonnellate di CO2 equivalenti** (un quantitativo pari a quelle di 185 mila autovetture che percorrono 10.000 km in un anno), un **consumo di acqua di quasi 1,23 milioni di m3** (la quantità di acqua necessaria per riempire 495 piscine olimpioniche) e un prelievo di materie prime di **282 mila tonnellate** (quantità pari al peso di 575 treni Frecciarossa 1000 composti di otto carrozze più locomotore). Benefici a cui si aggiunge il risparmio per il Paese legato alla riduzione delle importazioni di materiale vergine che complessivamente si attesta a circa **79 milioni di euro**.

© riproduzione riservata pubblicato il 23 / 11 / 2022